



Ezio Di Genesio Pagliuca (Partito Democratico): "Serve ordinanza del sindaco"

Corse clandestine a Fiumicino: residenti stufi delle gare

Tre colpi di clacson e via alla sfida. Così iniziano le corse clandestine nell'area di parcheggio del Parco da Vinci a Fiumicino. Ogni venerdì a tarda sera i piloti si ripresentano da settimane e sfrecciano sul rettilineo per poi sgommare intorno alle rotatorie. Il raduno è in una zona vicina, un'altra area di

parkeggio con un senso unico che porta verso la zona del centro commerciale. Da lì parte la 'Fast & Furious' che sta preoccupando i residenti di Parco Leonardo, allarmati dal frastuono dei motori e delle frenate che arrivano fino alle case del quartiere. I protagonisti delle gare però non si fermano neppure



davanti ai controlli delle forze dell'ordine. O meglio aspettano che la zona sia di nuovo 'accessibile' per tornare in pista. E' successo la scorsa settimana quando i vigilantes del centro commerciale hanno richiamato i carabinieri andati via dopo ore di controlli.

a pagina 2

'Newsweek', migliori ospedali specialistici: otto sono a Roma



a pagina 3

Roberto Gualtieri: "Entro cinque anni Tevere balneabile"



a pagina 5

Cinque fascicoli sul tax credit del cinema

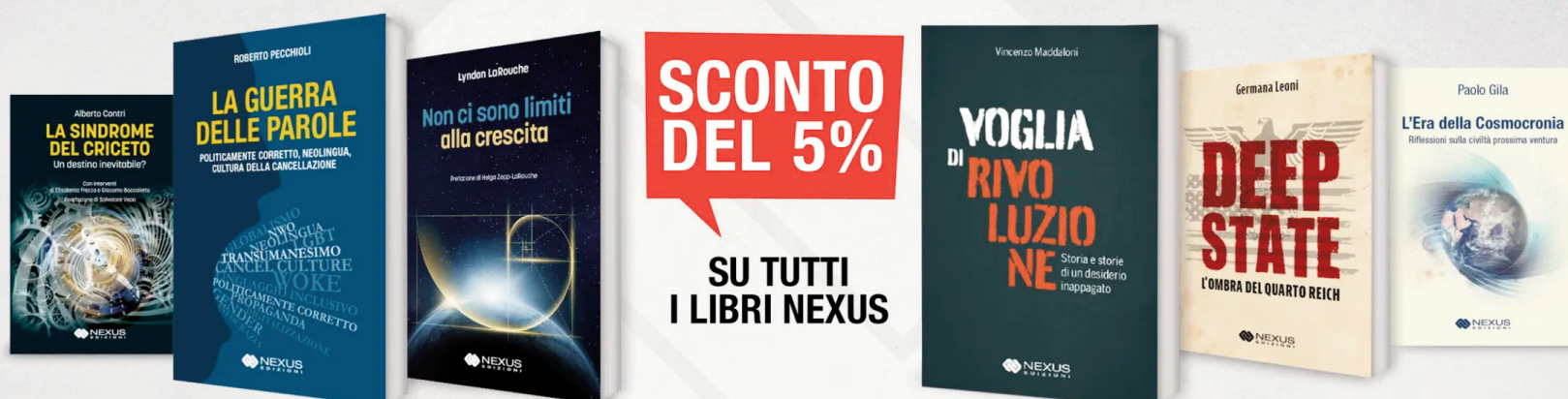
Tra le realtà attenzionate figura anche One More Picture, fondata da Manuela Cacciamani

La Procura di Roma ha aperto cinque fascicoli di indagine e sta conducendo verifiche su numerose società che hanno prodotto decine di film, in relazione al tax credit per la realizzazione di opere cinematografiche. Nei procedimenti, avviati da tempo, al momento non risultano indagati. Le ipotesi riguardano reati relativi alla pubblica amministrazione e fattispecie economiche. Tra le realtà attenzionate fi-



gura anche One More Picture, fondata da Manuela Cacciamani, attuale amministratore delegato di Cinecittà. All'esame dei magistrati anche la società che ha prodotto il film di Francis Kaufmann, l'americano di 49 anni accusato del duplice omicidio di Villa Pamphili. Secondo quanto risulta, i procedimenti scaturiscono da un filone investigativo che riguarda l'utilizzo del tax credit per il cinema.

a pagina 4



Ezio Di Genesio Pagliuca (Partito Democratico): "Serve ordinanza del sindaco"

Corse dandestine a Fiumicino: residenti stufo

Pensando di avere ormai strada libera infatti, due ragazzi hanno dato il via a un duello stoppato dopo qualche giro con ritiro della patente, sequestro dei mezzi e denuncia. Il precedente a fine agosto quando un giovane di Latina è stato fermato dai carabinieri durante una corsa con altri due che sono riusciti a fuggire. Il fenomeno va avanti da tutta l'estate sempre con le stesse modalità tanto che il Comitato di quartiere Parco Leonardo invita tutti a segnalare al 112 e chiede interventi per garantire la sicurezza dell'area. Dal comune di Fiumicino però tutto tace. La questione è derubricata come di competenza delle forze dell'ordine. Eppure l'Amministrazione qualcosa potrebbe fare. A fare scuola c'è il caso di Anagnina dove il Municipio ha vietato l'accesso nelle ore serali e fino all'alba nell'area utilizzata

per gli autoraduni. Ma non solo, il problema di corse e raduni si ripropone da decenni in varie zone di Roma come l'Eur. E proprio l'ex presidente del Municipio XII, oggi IX Municipio, Paolo Pollak, durante una sosta al Parco da Vinci diretto in aeroporto, ci racconta della strategia usata per contrastare il fenomeno delle corse clandestine. "Vent'anni fa all'Eur, nella zona dell'obelisco sulla Colombo, - spiega Pollak - c'era un appuntamento di questo genere e noi come Municipio adottammo un provvedimento vietando l'accesso ai non residenti, riuscendo così ad eliminare il fenomeno delle corse clandestine". Vietare l'accesso ai non residenti non è il caso del centro commerciale, ma è l'esempio del fatto che volendo le soluzioni si possono trovare. Ne è convinto Ezio Di Genesio Pagliuca, capogruppo Pd

del comune di Fiumicino che infatti chiede che "in sindaco disponga con ordinanza l'impossibilità di parcheggiare dopo un certo orario in quelle zone e predisponga un pattugliamento serrato della Polizia locale anche al di là degli orari previsti. È necessario per non lasciare questa parte del nostro territorio abbandonata a se stessa". L'eco dei motori e delle frenate risuona nelle case di Parco Leonardo per un avvio di weekend da incubo. "Non bastava un mese ostaggio degli incendi ora anche le corse clandestine" dice Antonio Canto che sottolinea l'attenzione al fenomeno delle forze dell'ordine, aggiungendo però che "Parco Leonardo è un quartiere con famiglie e bambini che hanno bisogno di servizi utili per crescere, ma senza sicurezza non ci può essere una comunità".

Il piccolo è stato colpito da un arresto cardiocircolatorio avvenuto in casa

Bambino di 4 mesi muore nella Capitale

Tragedia a Roma nelle prime ore del mattino. Un bambino di 4 mesi è deceduto dopo essere stato colpito da un arresto cardiocircolatorio avvenuto in casa, intorno alle 8.30. I genitori hanno dato immediatamente l'allarme e il piccolo è stato soccorso dai sanitari del 118, quindi trasportato in codice d'urgenza al Policlinico Casilino, dove nonostante i tentativi di rianimazione è morto. Le cause del decesso non sono al momento note. Secondo quanto ricostruito, il malore si è verificato mentre il neonato si trovava in casa con la famiglia. La richiesta di aiuto è partita subito, consentendo ai soccorritori del 118 di intervenire in tempi rapidi. Il trasferimento al Policlinico Casilino è avvenuto con urgenza, ma le condizioni del piccolo sono apparse da subito critiche. I medici hanno messo in atto



le manovre previste in questi casi, senza però riuscire a salvarlo. Il neonato, di cittadinanza italiana, avrebbe accusato un improvviso malessere in casa. Non risultano, dai primi riscontri, evidenze di lesioni esterne. Questo elemento verrà comunque valutato nell'ambito degli accertamenti di rito. Come previsto dalla prassi per episodi di questo tipo, sul posto sono intervenuti i carabinieri della compagnia Casilina. I militari procederanno all'analisi dell'abitazione e all'ascolto dei genitori per ricostruire con precisione la sequenza degli eventi e raccogliere ogni informazione utile. Al momento,

le circostanze che hanno portato all'arresto cardiocircolatorio non sono ancora state chiarite. La ricostruzione della dinamica si basa su atti formali e riscontri oggettivi. L'intervento dei carabinieri rientra nelle attività di routine predisposte in presenza di un decesso improvviso, soprattutto quando si tratta di un neonato. L'analisi dell'ambiente domestico e le testimonianze dei presenti sono elementi centrali per definire un quadro completo dei fatti e per chiarire l'origine del malore. Le attività investigative proseguiranno con l'obiettivo di definire un resoconto dettagliato degli eventi. Le informazioni confermate verranno comunicate dagli organi competenti al termine degli accertamenti. Al momento, non sono disponibili ulteriori dettagli ufficiali rispetto a quanto già emerso.

Due ragazzi di 20 e 21 anni hanno chiesto l'intervento della polizia

Nettuno, colpi di pistola contro un'auto

Ancora una nottata di paura sul litorale laziale. A Nettuno, in via di San Giacomo, due ragazzi di 20 e 21 anni hanno chiesto l'intervento della polizia dopo aver riferito che, poco prima dell'una, gli occupanti di una berlina scura di grandi dimensioni si sono affiancati alla loro vettura esplodendo colpi di arma da fuoco. Gli agenti del commissariato di Anzio sono arrivati sul posto per i rilievi e hanno avviato gli accertamenti di rito. Secondo quanto ricostruito dalle prime segnalazioni, la vettura su cui viaggiavano i due giovani sarebbe stata affiancata da un'auto scura di grossa cilindrata. Dall'interno, alcune persone avrebbero sparato. I ragazzi hanno allertato le forze dell'ordine immediatamente, indicando il tratto di via di San Giacomo come luogo dell'episodio. Non si registrano feriti, mentre la dinamica precisa è oggetto di approfondimento investigativo. Gli agenti del commissariato di Anzio



sono intervenuti effettuando i rilievi sul manto stradale e sulle vetture coinvolte. Sul posto non sarebbero stati rinvenuti bossoli. Questa circostanza apre più scenari, compresa la possibilità che sia stato utilizzato un revolver o un'arma simile, senza escludere l'ipotesi di una replica. Parallelamente, sono in corso le verifiche sui sistemi di telecamere di sorveglianza presenti nell'area per ricostruire movimenti, direzioni di marcia e orari con maggiore precisione. Dalle informazioni raccolte, non emergerebbero litigate o discussioni pregresse tra i giovani e altri automobilisti, né questioni legate alla viabilità immediatamente precedenti ai colpi. L'assenza di

bossoli orienta gli accertamenti su più fronti e rende centrale l'analisi dei filmati, che potrebbe fornire elementi utili sull'auto scura segnalata e sull'eventuale presenza di altri veicoli nell'area al momento dei fatti. Gli elementi finora emersi vengono incrociati con le segnalazioni della notte e con le informazioni disponibili nelle banche dati, con l'obiettivo di individuare eventuali corrispondenze con mezzi simili o con episodi analoghi registrati sul litorale romano. In base alle prime informazioni, i due giovani non avrebbero avuto contrasti con altri automobilisti né avrebbero riferito di discussioni per motivi di viabilità. Questo aspetto indirizza gli approfondimenti su altre possibili cause, ma al momento non vengono segnalati collegamenti con specifici contesti. Saranno le immagini e gli accertamenti tecnici a fornire riscontri oggettivi sulla dinamica e sulle responsabilità.

Denunciata una donna di cinquant'anni per aver più volte coperto la targa

Furbetti della Zona a traffico limitato

Roma, tornano sotto i riflettori i furbetti della Ztl. Una donna di 50 anni è stata denunciata dagli agenti del Gruppo Pronto intervento traffico della Polizia locale per aver attraversato decine di volte i varchi d'accesso al centro storico con la targa occultata, eludendo le telecamere di rilevazione dei veicoli senza permesso. L'episodio è stato accertato soprattutto in prossimità del varco di via del Teatro Marcello, uno dei punti più sensibili per i controlli. Secondo quanto ricostruito dai vigili urbani, la conducente avrebbe varcato i varchi della ztl almeno cinquanta volte con la targa coperta da nastro adesivo. Gli agenti l'hanno individuata mentre rimuoveva la copertura, una volta entrata in centro, per proseguire la marcia con la targa nuovamente visibile. Per la quarantenne è scattata la denuncia per truffa al Comune di Roma e per occultamento di targa. Oltre al procedimento penale, le

è stata notificata anche una sanzione amministrativa di importo pari a migliaia di euro, in relazione ai passaggi irregolari contestati. L'attività degli agenti è stata rafforzata con il rientro dei romani dalle vacanze. In queste settimane il I Gruppo Centro della Polizia locale ha moltiplicato le verifiche intorno ai principali accessi della zona a traffico limitato, con particolare attenzione ai transiti nelle ore di maggiore afflusso. La vigilanza ha permesso di intercettare diversi espedienti utilizzati da automobilisti e conducenti di mezzi commerciali per evitare le rilevazioni automatiche e i conseguenti verbali. Le condotte accertate, tutte vietate, mostrano una casistica variegata e in evoluzione. Nel corso dei controlli, i vigili hanno documentato vari tentativi di occultare la targa per non essere identificati dalle telecamere. Tra gli stratagemmi più frequenti sono stati segnalati:

L'applicazione di cartoncini dei tagliandi Gratta e vinci sulla targa, per alterarne la leggibilità. L'uso di un impermeabile fissato sul retro del veicolo, in modo da coprire la targa durante il passaggio al varco. Il transito di camion e furgoni con il portellone posteriore lasciato aperto, così da nascondere completamente la targa. Si tratta di pratiche che, oltre a configurare violazioni amministrative e penali, aumentano i rischi per la sicurezza stradale e compromettono la regolarità della circolazione nel Centro storico di Roma. La donna fermata presso via del Teatro Marcello è stata bloccata proprio mentre staccava la copertura posticcia dalla targa. Gli agenti del Gruppo Pronto intervento traffico hanno proceduto alla denuncia per le ipotesi di truffa ai danni del Comune di Roma e occultamento di targa, contestando inoltre una multa di migliaia di euro.



Eugenio Patanè: "Continueremo a sostenere e promuovere questa iniziativa"

Le polemiche sulle strade a 30 km/h

L'ordinanza del Sindaco Roberto Gualtieri che introduce il limite di velocità di 30 km/h in 52 strade della Capitale ha acceso il dibattito politico. I consiglieri di opposizione di Fratelli d'Italia - Giovanni Quarzo, Francesca Barbato, Federico Rocca, Stefano Erbaggi e Maria Cristina Masi - hanno duramente criticato la misura, definendola non utile ad affrontare i problemi di mobilità della città. Per rafforzare i motivi di queste critiche, vengono inoppo



rtunamente strumentalizzate le dichiarazioni dell'ex sindaco Ignazio Marino a sostegno della proposta del Sindaco Gualtieri, ritenendole prova della sua inefficacia: "Il solo fatto che l'ex sindaco Marino sia d'accordo con Gualtieri sulle zone 30 è di per sé sufficiente a confermare in modo definitivo e inequivocabile quanto la scelta adottata da Gualtieri sia dissennata

e inadeguata." Di tutt'altro avviso è invece il Gruppo EV - Alleanza Verdi Sinistra, che sostiene con convinzione la misura. Il capogruppo Nando Bonessio ha dichiarato: "Le città a 30 km orari rappresentano il futuro. Lo dimostra Bologna, che ha registrato una diminuzione degli incidenti, aumentando la sicurezza per tutti i cittadini, pe-

Il Municipio III approva la mozione di Italia viva sulla revisione del progetto

Il caso del Black-Point di San Basilio

"Il consiglio del Municipio III ha approvato oggi all'unanimità la nostra mozione sulla revisione del black point di San Basilio, un progetto su cui abbiamo più volte espresso contrarietà. Con questo atto abbiamo chiesto in particolare al Presidente e alla Giunta del Municipio di farsi promotori presso i competenti organi comunali di una revisione del progetto di viabilità del tratto tra via Nomentana e via del Casale di San Basilio, in modo che sia ripristinato il doppio senso su via Nomentana". E' quanto dichiarano in una nota congiunta Valerio Casini e Francesca Leoncini, consiglieri capitolini di Italia Viva, e Marta Marziali, consigliera Iv al Municipio III, che proseguono: "L'attuale progetto del Campidoglio è infatti troppo invasivo ed ha già avuto, fin dai primi giorni in cui



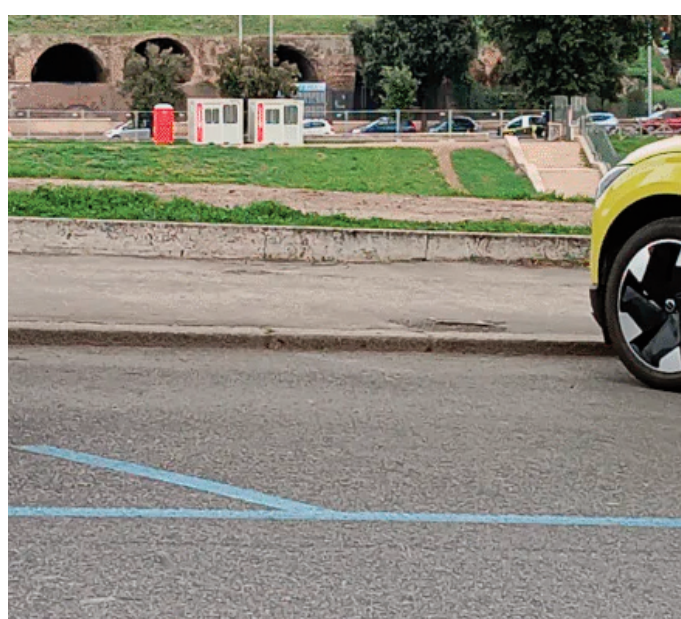
è entrato in vigore, pesanti conseguenze negative su tutta la viabilità del quadrante. Trasferire il flusso veicolare su arterie secondarie trasformando il quartiere San Cleto in una gigantesca rotatoria congestionata dal traffico è una soluzione che produce effetti negativi a catena anche sui quartieri limitrofi, non abbassa i tempi di percorrenza in quel tratto di strada e soprattutto non contribuisce al migliora-

mento della sicurezza". "Siamo quindi soddisfatti dell'orientamento espresso oggi dal consiglio municipale - rimarkano i consiglieri - e ringraziamo tutte le forze politiche, in particolare quelle di maggioranza, che hanno condiviso e appoggiato il nostro atto: si tratta di un importante segnale di attenzione verso quel territorio che ci auguriamo venga presto recepito anche a livello centrale. A questo proposito, abbiamo già presentato una mozione urgente analoga in Assemblea capitolina, che auspichiamo arrivi presto al voto in Aula Giulio Cesare. Riteniamo infatti sia fondamentale ascoltare i cittadini, rivedere il progetto e trovare una soluzione alternativa che non penalizzi la mobilità e non comprometta la qualità della vita di chi abita e lavora in quel quadrante".

I lavori per il GRAB hanno portato alla drastica riduzione dei posti auto nella zona

Flaminio, la protesta dei residenti

Nel quartiere Flaminio monta la protesta dei residenti per i disagi causati dalla costruzione della nuova pista ciclabile in via Guido Reni, parte del progetto GRAB e finanziata con fondi del PNRR. Mentre i lavori proseguono, le lamentele dei cittadini si fanno sempre più insistenti, soprattutto per la drastica riduzione dei posti auto disponibili nella zona. Per dare voce al proprio malcontento, i comitati di quartiere hanno indetto una manifestazione per mercoledì 10 settembre alle ore 19, proprio davanti al mercato di via Guido Reni, luogo simbolico per la comunità locale. Il tema è arrivato anche in Campidoglio, dove si è riunita la commissione speciale PNRR per fare il punto sullo stato dell'opera e discutere soluzioni alternative. All'incontro hanno preso parte rappresentanti istituzionali, come l'assessore alla Mobilità Eugenio Patanè, tecnici del Dipartimento Mobilità



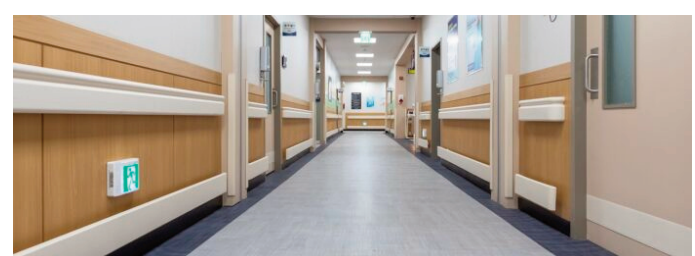
e membri di diverse associazioni cittadine, tra cui Cittadinanza Attiva Flaminio, Roma Ricerca Roma, e Metrovia. Durante la seduta è stato evidenziato come i parcheggi lungo via Guido Reni siano passati da 410 a soli 180. Per affrontare l'emergenza, l'assessore Patanè ha annunciato l'apertura immediata del parcheggio di scambio di

piazza Mancini e avviato trattative con Cassa Depositi e Prestiti per rendere fruibili ulteriori spazi all'interno dell'ex caserma. Il Comune ha infine assicurato che le modifiche alla viabilità sono temporanee e che gli interventi messi in campo puntano a conciliare mobilità sostenibile e necessità quotidiane dei cittadini.

Otto strutture sanitarie della Capitale tra le eccellenze internazionali

'Newsweek', i migliori ospedali specialistici

Roma conquista un posto di rilievo nella nuova classifica dei migliori ospedali specialistici al mondo stilata da Newsweek, che ha incluso ben otto strutture sanitarie romane tra le eccellenze internazionali. Un risultato che conferma il ruolo centrale di Roma nella sanità del Centro Italia e il suo peso crescente a livello globale nel campo delle cure specialistiche. La graduatoria, realizzata in collaborazione con la società di analisi Statista, si basa su un'indagine condotta tra maggio e luglio 2025 e include raccomandazioni da parte di professionisti sanitari, certificazioni e dati di accreditamento. In tutto, l'Italia vede 41 ospedali entrare nel ranking "World's Best Specialized Hospitals 2026", con una netta prevalenza di strutture situate nel Nord del Paese. Se il Nord Italia domina per numero complessivo di ospedali inclusi, con la Lombardia in prima posizione grazie a 16 strutture (prevalente-



mente tra Milano, Pavia e Bergamo), Roma si distingue come la città con il secondo maggior numero di ospedali presenti, superando Torino e tutte le altre città italiane. Otto ospedali romani figurano tra i migliori al mondo in discipline come cardiologia, oncologia, neurologia, ortopedia e ginecologia, confermando il ruolo di Roma come uno dei principali poli sanitari del Paese. Oltre a Roma e alla Lombardia, nella classifica figurano anche il Piemonte (con 4 strutture tra Torino e Candiolo), il Veneto (Padova e Venezia), la Toscana (Firenze e Pisa), l'Emilia-Romagna (Bologna), e singole presenze in Liguria (Genova), Friuli Venezia Giulia (Trieste) e

Marche (Pesaro). Il Sud appare invece poco rappresentato, con soltanto due ospedali campani, entrambi a Napoli. Questo squilibrio territoriale evidenzia ancora una volta la necessità di investimenti mirati nelle regioni meridionali per colmare il divario in termini di infrastrutture e servizi sanitari avanzati. La classifica mondiale analizza 12 aree specialistiche: cardiologia, oncologia, pediatria, cardiocirurgia, endocrinologia, gastroenterologia, pneumologia, ortopedia, neurochirurgia, urologia, neurologia e ginecologia/ostetricia. Il numero di strutture selezionate varia in base alla disciplina, con un ampliamento per neurologia



Tra le realtà attenzionate figura anche One More Picture, fondata da Manuela Cacciamani

Cinque fascicoli sul tax credit del cinema

L'azione dei pm di piazzale Clodio si concentra su verifiche che coinvolgono più soggetti del comparto audiovisivo e che tocchino produzioni riferite a decine di titoli. Il perimetro è quello della corretta applicazione delle norme agevolative e della loro gestione, con profili che incrociano sia l'area amministrativa sia quella economica. Al momento, come precisato, non emergono iscrizioni a registro in qualità di indagato. La fase è descritta come ricognitiva e di analisi, con l'obiettivo di definire il quadro dei rapporti e dei flussi connessi ai progetti che hanno beneficiato del meccanismo di credito di imposta destinato alle opere cinematografiche. Nell'elenco delle realtà su cui i magistrati hanno acceso un faro compare One More Picture, società fondata da Manuela Cacciamani,

manager oggi alla guida di Cinecittà. La menzione della casa di produzione si inserisce in un contesto più ampio di riscontri che, come noto, interessano numerose società attive nella filiera. Resta sotto osservazione anche la società che ha prodotto il film di Francis Kaufmann. L'indicazione si lega al tracciamento delle produzioni e ai benefici collegati al tax credit, senza che ciò implichi allo stato una contestazione formale a carico di persone fisiche o giuridiche. Il focus degli inquirenti riguarda il tax credit per la realizzazione di opere cinematografiche, strumento al centro delle verifiche. La ricostruzione in corso punta a chiarire modalità e condizioni di accesso alle agevolazioni, nonché la coerenza tra i progetti presentati e i parametri previsti dal quadro normativo di riferimento. La

Procura procede con un impianto che incrocia profili amministrativi ed economici, come emerge dalle contestazioni ipotizzate. In questa fase, l'attenzione è rivolta alla documentazione disponibile e alle informazioni raccolte sui diversi progetti collegati. Tra gli elementi di maggiore rilievo figura l'attenzione per One More Picture, fondata da Manuela Cacciamani, oggi amministratore delegato di Cinecittà. La citazione della società nel novero delle verifiche segnala il raggio d'azione dell'iniziativa giudiziaria, che tocca soggetti di primo piano nel settore. La presenza del brand tra i soggetti esaminati non equivale a una responsabilità accertata. In assenza di iscrizioni, il passaggio resta connesso a un lavoro di approfondimento su più realtà produttive.

La maison: "Siamo profondamente grati per i suoi straordinari contributi"

Morto il Ceo di Bulgari Francesco Trapani

Si è spento nella sua abitazione di Roma Francesco Trapani, imprenditore e manager, 68 anni, legato alla storica famiglia Bulgari. Per tre decenni ha guidato la maison fondata nel 1884, contribuendo alla sua affermazione tra i maggiori protagonisti del settore del lusso a livello internazionale. La notizia ha suscitato profonda partecipazione nella Capitale, dove l'imprenditore viveva, e nell'intero mondo della gioielleria italiana. La casa di alta gioielleria ha espresso il proprio cordoglio con una nota ufficiale, riconoscendo il ruolo decisivo ricoperto da Trapani nella storia recente del marchio. Il suo percorso da ceo, avviato nel 1984, è ricordato come una stagione di trasformazione e crescita, con un posizionamento del brand consolidato tra i simboli dell'eccellenza made in Italy. In un passaggio della comunicazione diramata dalla maison si legge: «È con profonda tristezza che

Bulgari piange la scomparsa di Francesco Trapani, leader visionario e figura chiave nella storia moderna della nostra Maison», si legge in una nota. La stessa nota ripercorre i tratti che hanno contraddistinto la guida di Trapani, sottolineandone visione, strategia e capacità di imprimere un impulso determinante all'identità contemporanea del marchio. Discendente della famiglia che ha dato vita al marchio, Trapani era nipote di Gianni, Paolo e Nicola Bulgari. Il legame con questa tradizione si riflette in una frase che riassume lo spirito con cui ha affrontato il proprio incarico: «una profonda passione per l'eccellenza, la creatività e l'innovazione». Nominato ceo nel 1984, Trapani ha attraversato tre decenni di sfide, consolidando il profilo internazionale della maison. Nel ricordo diffuso dall'azienda si sottolinea come abbia guidato «Bulgari per tre decenni e, sotto la sua leadership visionaria e

trasformativa, l'azienda si è evoluta fino a diventare uno dei marchi di gioielleria di lusso più iconici e di successo al mondo, un vero leader globale nel settore». Il documento diffuso dall'azienda prosegue nel ricostruire l'eredità umana e professionale dell'ex ceo. Viene sottolineato come Trapani abbia interpretato il ruolo con uno sguardo lungo e coerente con i valori fondativi del marchio, con particolare attenzione al posizionamento internazionale e alla qualità creativa. Francesco Trapani, si legge ancora, ha portato una visione lungimirante nel mondo del lusso, espandendo il marchio a livello globale ed elevando Bulgari a vero simbolo dell'eleganza e della raffinatezza italiana. Il suo intuito strategico e la sua incessante ricerca dell'eccellenza hanno contribuito a plasmare non solo il futuro della nostra azienda, ma anche l'intero settore del lusso moderno».

La giornalista della Dire condannata per aver raccontato la violenza istituzionale

Sit-in per la giornalista Silvia Mari De Santis



Il 12 settembre, alle ore 11:30, in piazza Borghese a Roma, nei pressi della sede dell'Ordine dei Giornalisti del Lazio, si terrà un presidio per la giornalista Silvia Mari De Santis. L'iniziativa organizzata dalla Casa Internazionale delle Donne e da Differenza

Donna, che lanciano un appello attraverso un comunicato: "Le ragioni di questo appello fanno sapere la Casa internazionale e Differenza Donna: sono quelle di sostenere la giornalista Silvia Mari De Santis, convocata dalla commissione di disciplina

dell'Ordine dei Giornalisti del Lazio per l'esposto presentato dalla Lega degli Uomini vittime di violenza, che da sempre ha posizioni, profondamente misogine, di negazionismo sulle statistiche dei femminicidi e sul valore di genere della violenza contro le donne".

I Carabinieri della stazione Ponte Milvio hanno identificato e denunciato un uomo di 41 anni

Auto di Rita Dalla Chiesa rubata e restituita

Roma — È arrivata a una svolta l'inchiesta sul furto, poi seguito dalla restituzione, della Nissan Micra rossa di Rita Dalla Chiesa. I carabinieri della stazione Ponte Milvio hanno identificato e denunciato un uomo di 41 anni, cittadino filippino con precedenti per reati contro il patrimonio, ritenuto il presunto autore del colpo. A indirizzare gli investigatori è stato il Dna rinvenuto a bordo della vettura, elemento che ha consentito di risalire al sospettato. La vicenda era iniziata il 3 maggio, quando la giornalista ed esponente politico del centrodestra aveva sporto denuncia ai carabinieri di Ponte Milvio per il furto della sua Micra, una vettura degli anni '90, dono di Fabrizio Frizzi. Secondo quanto ricostruito, la macchina era stata portata via da un box auto e, nella stessa zona, era rimasta ferma qualche giorno dopo: ignoti l'avevano lasciata sotto casa, nel quartiere Vigna Clara. Gli investigatori dell'Arma

hanno effettuato il sopralluogo sulla vettura e reperito tracce biologiche. L'esito degli accertamenti ha fornito un riscontro utile, conducendo al 41enne individuato e ora denunciato. Dalle prime verifiche non emergono rapporti di lavoro o contatti pregressi tra l'uomo e Dalla Chiesa; resta tuttavia aperta la possibilità che qualcuno a lui vicino lo abbia convinto a riportare l'auto, una volta compresa l'identità della proprietaria. Il ritorno della Micra davanti al cancello dell'abitazione ha alimentato fin da subito più ipotesi. Si era valutato che le ricerche dei carabinieri nel quartiere potessero aver indotto i ladri a desistere; si era inoltre considerato che la vettura, non conforme ai requisiti ambientali, non possa circolare nell'anello verde cittadino, circostanza che avrebbe limitato l'utilità del bottino. Non si escludeva infine un gesto mirato verso la proprietaria, ipotesi che al

momento non trova conferme. Tra gli elementi ponderati dagli inquirenti anche il rischio corso da chi ha riportato l'auto nel punto di partenza: un movimento potenzialmente tracciabile dalle telecamere di sicurezza in entrata e in uscita. A rivelarsi decisivo è stato però il profilo genetico isolato nell'abitacolo, che ha indirizzato le verifiche fino all'identificazione del sospettato. Nell'ambito dei riscontri investigativi è in esame anche una possibile connessione con un giro di spaccio di shaboo, sostanza sintetica comparsa più volte in inchieste riguardanti ambienti criminali di origine asiatica nella Capitale. Al momento si tratta di una linea di approfondimento, priva di esiti definitivi. Gli accertamenti proseguono per chiarire se il furto della vettura possa essersi intrecciato con dinamiche legate al traffico di droga o se resti un episodio isolato di criminalità predatoria.

RDA MOTORS SPA

MARION
Soluzioni per dormire

DISTRETTI
ECOLOGICI

NERVEGNA
AUTOTRASPORTI

Nord Sud
dalla capitale alla periferia

OM
CAMPANI
MOBILI
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzarelli

galeno

Green Power
generators

NEUTRO
SARE

temporeale
.info

L'annuncio arriva dal primo cittadino della Capitale Roberto Gualtieri

"Entro cinque anni Tevere balneabile"

Il Tevere potrebbe tornare a essere un fiume balneabile entro cinque anni. L'annuncio arriva dal sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, durante un intervento all'evento "La città eterna accoglie il futuro. Attrattività, cultura, bellezza e innovazione", svoltosi presso il Padiglione Italia all'Expo 2025 di Osaka. Gualtieri ha sottolineato l'importanza di un'azione coordinata tra le istituzioni per raggiungere questo ambizioso traguardo: "interistituzionale, ho parlato personalmente con il ministro Pichetto Fratin e col presidente Francesco Rocca, quindi insieme a governo e Regione questo tavolo lavorerà per gli investimenti necessari" e "ci fa piacere aver già rilevato che è assolutamente un obiettivo realizzabile: entro cinque anni potremo fare il bagno del Tevere". Il primo cittadino ha inoltre evidenziato come già

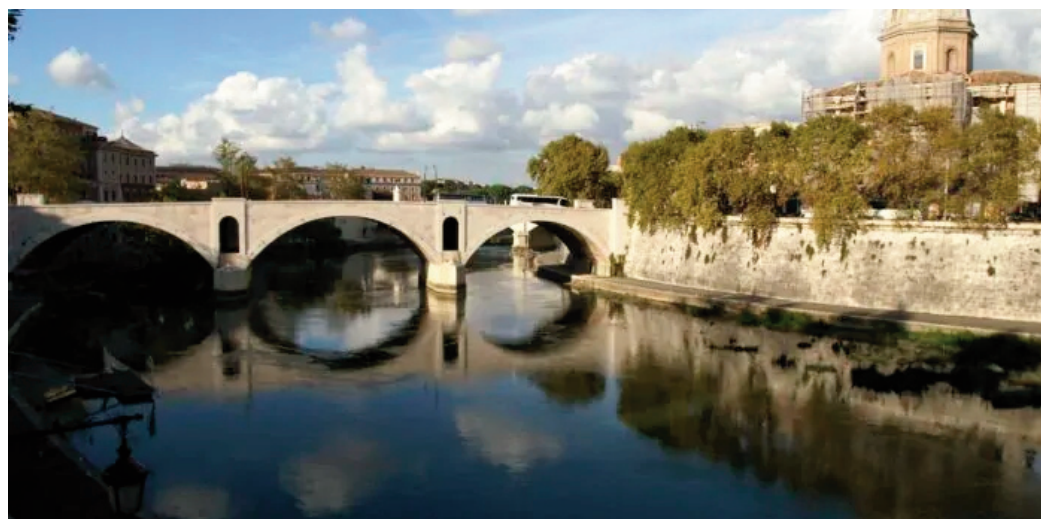


oggi alcune porzioni del fiume, in determinate giornate, risulterebbero adatte alla balneazione: "In realtà - ha detto il primo cittadino - ci sono alcune zone (del Tevere, ndr)" che "in alcuni giorni già oggi sarebbero balneabili". Tuttavia, per rendere balneabile l'intero tratto a valle della confluenza con l'Aniene, saranno necessari ulteriori lavori di risanamento e monitoraggio. Alcuni interventi sono già in corso,

come spiegato dallo stesso sindaco: "per avere una balneabilità piena anche del tratto a valle dell'Aniene sono necessari alcuni interventi". "Alcuni sono già partiti perché la polizia di Città metropolitana sta già realizzando uno screening di tutti gli scarichi sull'Aniene che sono anche fuori dal territorio di Roma Capitale e che sono tra le principali cause della non balneabilità attuale", ha aggiunto Gualtieri.

Santori: "Il sindaco pensa al bagno, ma i romani affogano nel degrado"

Tevere balneabile: attacco della Lega



"Il sindaco Gualtieri continua a vivere in un mondo parallelo: mentre Roma è sommersa da rifiuti, traffico, buche, insicurezza e servizi pubblici al collasso, lui promette che tra cinque anni potremo fare il bagno nel Tevere. I cittadini non hanno bisogno di spot da campagna elettorale, ma di risposte immediate e concrete ai problemi quotidiani". Lo

dichiara in una nota il capogruppo della Lega capitolina Fabrizio Santori, commentando il progetto del fiume fruibile alla balneazione. "Le famiglie chiedono strade sicure, mezzi pubblici che funzionino, pulizia e decoro, non miraggi da libro dei sogni. L'idea del Tevere balneabile, in queste condizioni, è una presa in giro che dimostra tutta la distanza

tra il Campidoglio e la realtà che vivono i romani ogni giorno", insiste il leghista. "Si lavori, piuttosto, per renderlo navigabile, come avviene nelle grandi capitali europee, così da offrire nuovi collegamenti utili agli spostamenti dei cittadini e favorire anche il turismo. Questa sì sarebbe una scelta concreta e di sviluppo per la Capitale".

"Dall'inquinamento dei fiumi scaturiscono enormi pericoli per salute umana"

Tevere balneabile: i dubbi dei medici

Roma rilancia l'idea del bagno nel fiume di casa. «Il Tevere sarà balneabile entro 5 anni». Il sindaco Roberto Gualtieri ha ribadito l'obiettivo a margine dell'evento «La città eterna accoglie il futuro. Attrattività, cultura, bellezza e innovazione» al Padiglione Italia di Expo 2025 Osaka, indicando un percorso amministrativo e tecnico già avviato. Il primo cittadino ha confermato l'attivazione di un gruppo dedicato al progetto. «Abbiamo insediato un gruppo di lavoro che a breve sarà interistituzionale dopo un primo passaggio interno». La prospettiva, ha sottolineato, punta a coniugare valorizzazione del Tevere, qualità ambientale e fruizione pubblica, allineando Roma agli standard di grandi capitali europee. La fase operativa include verifiche puntuali sugli scarichi che incidono sulla qualità dell'acqua. Alcuni di questi, ha aggiunto Gualtieri «sono già par-

titi: la polizia di Città metropolitana sta già realizzando uno screening degli scarichi nell'Aniene che sono nel territorio metropolitano, fuori da quello di Roma, che sono le principali cause della non balneabilità attuale. Abbiamo già individuato 3-4 azioni necessarie e con l'aiuto della comunità scientifica e delle istituzioni faremo un cronoprogramma - ha concluso - ma dai primi rilievi l'obiettivo è raggiungibile e i parchi d'affaccio stanno avendo un grande successo». Alla ripresa del dibattito hanno fatto seguito le valutazioni dei medici della Società Italiana di Medicina Ambientale (Sima), che richiamano la necessità di garantire il massimo livello di tutela sanitaria. «Dall'inquinamento dei fiumi scaturiscono enormi pericoli per salute umana che vanno dalle infezioni gastrointestinali alle dermatiti». Per questo, sottolineano, «rendere balneabile il Te-

vere richiederà sforzi enormi tesi a garantire la sicurezza sanitaria dei cittadini». Nel dettaglio, il presidente Sima, Alessandro Miani, invita a considerare i rischi tuttora presenti. «Oggi i rischi per la salute umana legati all'inquinamento del Tevere e delle acque interne sono elevatissimi - spiega il presidente Sima, Alessandro Miani - La presenza nelle acque dei fiumi di batteri fecali, come ad esempio l'Escherichia coli, può provocare infezioni gastrointestinali nell'uomo con sintomi come diarrea e vomito. Si possono verificare poi infezioni della pelle e degli occhi per via del contatto con l'acqua contaminata, con conseguenti eruzioni cutanee e infezioni oculari. Altro rischio importante è la leptospirosi, malattia causata da batteri presenti nell'urina degli animali come ratti e topi: i sintomi includono febbre alta, mal di testa e dolori muscolari».

Un evento che fonde arte, musica e valorizzazione del patrimonio culturale

'Roma Unplugged', nuovo weekend di eventi

Nella cornice del Parco Archeologico dell'Appia Antica, cuore verde e storico della Capitale, prosegue con un intenso weekend di appuntamenti la quarta edizione del "Roma Unplugged Festival", un evento che fonde arte, musica e valorizzazione del patrimonio culturale. Il festival, gratuito fino a esaurimento posti, si prepara a concludere il suo programma con tre giornate - sabato 13, domenica 14 e lunedì 15 settembre - in cui la bellezza del paesaggio e le testimonianze della Roma antica si uniscono alla creatività contemporanea. Immersi nell'area archeologica urbana più vasta d'Europa, i partecipanti avranno l'occasione di riscoprire alcuni dei luoghi più affascinanti ma meno frequentati della città, grazie a visite guidate, racconti storici legati al Giubileo e performance musicali che mettono in dialogo la grande tradizione culturale romana con le sono-

rità del jazz italiano. Il fine settimana si apre con una passeggiata guidata (ore 19:30) nella straordinaria cornice della Villa di Massenzio, uno dei complessi archeologici più spettacolari della campagna romana, che comprende il Circo e il Mausoleo di Romolo. L'iniziativa, realizzata in collaborazione con Italia Nostra, offre un viaggio nel tempo tra storia, natura e architettura. A seguire, alle 21:00, la scena si sposta sulla musica con l'atteso concerto del sassofonista Francesco Cafiso, uno dei nomi di spicco del jazz italiano contemporaneo. Ad accompagnarlo sul palco: Mauro Schiavone al pianoforte, Dario Deidda al basso e Marco Valeri alla batteria. Un'esibizione che promette emozioni tra improvvisazione e virtuosismo. La seconda giornata del weekend si apre presto: alle 9:30 parte un affascinante percorso guidato lungo la storica "Regina Viarum",

l'antica via Appia. Il tragitto inizia dalle Catacombe di San Callisto, attraversa quelle di San Sebastiano, tocca la Villa di Massenzio e si conclude al Mausoleo di Cecilia Metella. Un itinerario denso di significati storici e spirituali che si chiuderà con l'esibizione della Banda della Polizia Locale di Roma Capitale. Alle 18:30, un'altra passeggiata guidata riporterà il pubblico alla Villa di Massenzio, dove alle 20:00 andrà in scena uno spettacolo musicale intenso e dal forte contenuto sociale: "Vucchi l'arma - Bocche dell'anima", con la cantante e attrice Ester Pantano, il sassofonista Giovanni Balistreri e il tastierista Vincenzo Pipitone. Il trio racconterà, attraverso parole e musica, le storie di donne - cantanti, cantautrici, figure di resistenza - che hanno dato voce a temi come violenza, solitudine, riscatto ed emancipazione, intrecciando arte e impegno civile.



Ad inaugurare presente il Vice Premier e Ministro degli Esteri Antonio Tajani

Premio Internazionale Evento Donna

Un evento atteso, un momento di celebrazione e di riconoscimento: il Premio Internazionale Evento Donna giunge con orgoglio alla sua 6ª edizione. Questo prestigioso riconoscimento non è solo un tributo, ma un inno alla forza, alla resilienza e al talento di donne e uomini che, con il loro impegno, hanno tracciato sentieri significativi per l'emancipazione femminile in molteplici ambiti: dall'impresa alla ricerca, dalla cultura al giornalismo, dalla medicina allo sport, fino all'arte e alla diplomazia internazionale. Da oltre quindici anni, l'Associazione Evento Donna si erge a baluardo dei diritti delle donne, sostenendo, nel rispetto dei principi costituzionali, la loro legittimazione ed emancipazione e lottando contro ogni forma di discriminazione. Il suo impegno è volto a promuovere una società più equa, inclusiva

e universale, dove ogni voce possa essere ascoltata e ogni talento possa brillare. Ad inaugurare il Premio Internazionale Evento Donna sarà presente il Vice Premier e Ministro degli Esteri Antonio Tajani, che taglierà il nastro e darà il via a questa 6ª edizione ricca di ospiti ed eccellenze del panorama mondiale. Le nomination per il 2025 risplendono di figure eccezionali, tra cui l'Ambasciatrice del Canada in Italia S.E. Elissa Ann Golberg, la talentuosa direttrice di Rai Fiction Maria Pia Ammirati, le adorate attrici Carla Signoris e Veronica Pivetti, la brillante giornalista Rai Ilena Petracalvina, il professor Giovanni Di Giacomo, medico di fama internazionale conosciuto come "Ambasciatore della spalla nel mondo", l'ideatore di Tennis and Friends Giorgio Meneschincheri, la campionessa paralimpica An-

gela Procida, la talentuosa pittrice americana Kathrine Krizek e molte altre personalità che arricchiscono il panorama culturale, scientifico e sociale. La cerimonia, condotta con maestria dalla giornalista Maria Grazia Tetti, ideatrice del Premio e Presidente dell'Associazione Evento Donna, insieme al conduttore Rai Nino Graziano Luca, sarà un evento indimenticabile, arricchito da momenti artistici e musicali che incanteranno il pubblico. La partecipazione della Fondazione Musicale Giovanni Pierluigi da Palestrina e una speciale coreografia firmata dall'étoile Manuel Parruccini promettono di rendere questa serata ancora più magica. La direzione artistica è affidata a Raffaella Bonfiglioli, che guiderà l'evento con stile ed eleganza, creando un'atmosfera in cui il riconoscimento si intreccia con lo spettacolo.

I fan in fila per il noto youtuber ma l'evento non c'è. La ricostruzione del giallo

Ostia Antica Festival: il caso Barbascura

Nessuna truffa, né vendita illegale di biglietti. E' bastata una svista, decisamente grave, un intoppo nella maxi macchina della biglietteria online per mandare all'aria la serata per un centinaio di persone arrivate agli scavi di Ostia Antica per assistere allo spettacolo di Barbascura X divulgatore scientifico, scrittore e star di Youtube. Evento che però non c'era. Davanti ai cancelli chiusi dell'area archeologica i fan hanno iniziato a tempestare di messaggi gli organizzatori e sui canali dell'Ostia Antica Festival è apparsa una comunicazione nella quale si parla di "un errore dei sistemi di biglietteria non dipendente dagli organizzatori, né dall'artista" che infatti incredulo ha postato diversi video di scuse, pronto a muoversi in prima persona per garantire il rimborso. Dello spettacolo fantasma si è interessato subito Alessandro D'Ales-

sio, direttore del Parco Archeologico di Ostia Antica che dispiaciuto per gli spettatori ha cercato di ricostruire la vicenda fin dall'inizio. "Nella seconda metà di giugno - spiega D'Alessio - il nostro partner, l'associazione temporanea d'impresa che con noi si occupa dell'organizzazione della stagione teatrale al teatro romano di Ostia Antica, aveva preso contatti con il management di Barbascura per organizzare questo evento. Sembrava che tutto fosse pronto, tanto che è stato comunicato alla biglietteria online elettronica di Ticketone la possibilità di cominciare a vendere questi biglietti". "Per un paio di giorni nella seconda metà di giugno - prosegue D'Alessio - questi biglietti effettivamente sono stati in vendita; tanto che circa 150 persone hanno potuto acquistarli. Pochi giorni dopo il management stesso di Barbascura ha

deciso di rinunciare allo spettacolo. Il nostro partner ha comunicato prontamente a Ticketone che lo spettacolo non si sarebbe più tenuto e ha chiesto come sempre è tenuto a fare in casi di questo genere, non solo di sospendere la vendita ma di procedere immediatamente al rimborso dei biglietti". Rimborso che però non c'è stato. Creando di fatto un cortocircuito che ha rovinato la festa agli spettatori di Barbascura in arrivo da tutta Roma, ma anche da Marino e addirittura dalla Sicilia, con il biglietto in mano. Lo stesso che ora pretendono ovviamente gli venga rimborsato: risarcimento minimo del disagio subito. Non solo. In tanti protestano spiegando di avere visto l'evento online sul sito del Parco archeologico e anche sui totem all'interno dell'area. Motivo in più per non dubitare della autenticità dell'evento.

La "temutissima gara ciclistica" con tanto di abbigliamento a tema e biciclette storiche lungo un percorso di circa 15 km, da percorrere tre volte, sugli originali luoghi set del film

Per i 50 anni di Fantozzi, domenica 28 Settembre la Iª Coppa Cobram di Roma

Dopo il successo dell'edizione di Firenze di domenica 31 agosto arriva per la prima volta nella capitale la "temutissima gara ciclistica" con tanto di abbigliamento a tema e biciclette storiche lungo un percorso di circa 15 km, da percorrere 3 volte, sugli originali luoghi set del film per celebrare i 50 anni dell'uscita nei cinema di Fantozzi, primo capitolo della saga del ragioniere più famoso d'Italia, organizzato dall'Associazione Cult(urale) Conte Mascetti con la UISP Roma, il Condominio APS ed il patrocinio del Municipio II del Comune di Roma. I sottoposti infatti partendo alle ore 10.30 scarse da Forte Antenne, dopo l'immanicabile punzonatura, percorreranno a velocità moderata il percorso che scenderà verso Villa Ada con la curva della Trattoria al Curvone per proseguire costeggiando il parco, "sfiorando" la location della scalinata del remake della Corazzata Potemkin tanto voluto dal

potentissimo Guidobaldo Maria Riccardelli per dirigersi verso la Megaditta dove faremo una storica foto tutti insieme come gli impiegati nel 1980 al grido "A PINEROLOOOOOO!" e risalire poi piano piano dalla Stazione dell'Acqua Acetosa (anche lei set del film come stazione di Ortisei) lungo la salita per ritornare a Forte Antenne (già ribattezzata Cima del Diavolo) per una divertente passeggiata rigorosamente a velocità moderata e con abbigliamento fantozziano. Lungo il tragitto non mancheranno i richiami al film: dalla Bomba (metredina, sim-pamina, aspirina, franceschina, cocaina e peperoncino di cayenna) alla Trattoria al Curvone, dalla tempesta al gran premio della montagna al tifoso mosso a compassione fino al mitico rifornimento, con tanto di ospiti dell'alta aristocrazia borghese (come direbbe il Geom. Calboni) ed anche pare la Contessa Serbel-

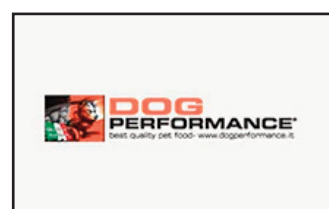
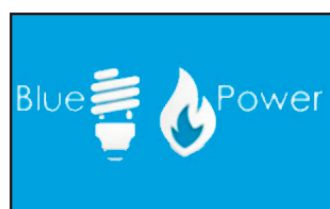


loni Vien dal Mare il tutto in uno stile vintage e goliardico. Ai partecipanti infatti sarà richiesto di presentarsi in abiti originali, scimmiettando alla perfezione il personaggio scelto tutto perfettamente orchestrato insomma per ricreare al meglio la "tragica gara" e, nel contempo divertirsi come i matti. Ospiti d'eccezione saranno Elisabetta Villaggio, figlia del grande Paolo, che darà il via alla corsa ed effettuerà la premiazione alle merdace più meritevoli: dall'abbigliamento più divertente a quello che viene da più lontano, da Miss IV Piano alla bici più bella e tanti

altri. Andrea Roncato il mitico Loris Batacchi capoufficio pacchi, uno dei personaggi più amati dell'intera saga di Fantozzi. La giornata proseguirà all'interno del nuovo spazio estivo di Forte Antenne con l'allestimento di un villaggio fantozziano con la Trattoria al Curvone che per l'occasione proporrà un menù a tema con frittatona di cipolle, rigatoni alla bella Bologna, polpette di Bavaria del Dott. Birkenmaier, fagioli alla scorreggiona accompagnata dalla Maestro Cannello Band e poi ancora la Tombola aziendale della Megaditta con ricchi premi dell'organizzazione Filini,

presentazione del gioco da tavolo Batti Lei, musica con dj con i vinili delle più belle colonne sonore dei film, barbieri in stile vintage per realizzare divertenti acconciature per tutti, la proiezione gratuita de La Corazzata Potemkin e del film Fantozzi. Non mancheranno le bici realizzate per l'occasione provenienti da ogni parte di Italia, la mitica Bianchina del ragionier Ugo Fantozzi ed il carro funebre e l'ambulanza originali del film Fantozzi Contro Tutti, mercatini di abbigliamento, il Cobram Comics, birre artigianali e tanto altro. Alle 15.00 è previsto un incontro con Elisabetta Villaggio che presenterà il suo libro "Fantozzi dietro le quinte" che dialogherà insieme a tanti ospiti tra attori, registi e fans sui 50 anni del film. Programma: 08.00 Punzonatura (un piatto tipico abruzzese?) e consegna pacchi gara Colazione dei Campioni Mostra mercato t-shirt

Coppa Cobram®, magliette vintage, biciclette e accessori Musica con dj con i dischi in vinile delle colonne sonore della commedia italiana Esposizione della Bianchina, carro funebre e ambulanza originali Foto e saluti con gli ospiti 10.30 (scarse) Partenza della Corsa Ciclistica 12.30 Premiazione partecipanti 13.00 Pranzo alla Trattoria al Curvone con l'intrattenimento della Maestro Cannello band Tombola dell'Ufficio Sini-stri, presentazione del gioco da tavolo "Batti Lei" 15.00 50 anni di Fantozzi: incontro con gli ospiti 16.00 Proiezione gratuita del film Fantozzi 18.00 Proiezione gratuita de La Corazzata Potemkin E ricordate sempre che Il ciclismo è uno sport sano e alla portata di tutti, che conferisce grande lucidità ed efficienza sul lavoro. Per informazioni e prenotazioni: www.coppacobram.net



Verrà ospitata negli spazi della Mucciaccia Gallery Project dal 26 settembre

'Beauty!', la personale di Austin Young

Venerdì 26 settembre alle ore 18.00 apre al pubblico Beauty!, la nuova personale di Austin Young, ospitata negli spazi della Mucciaccia Gallery Project, nel cuore di Roma, e visitabile fino al 29 novembre. Dopo il successo di Temple of Flowers al Chiostro del Bramante, l'artista americano torna nella Capitale con un progetto site-specific pensato per dialogare con l'architettura della galleria. Con uno stile inconfondibile che mescola linguaggi diversi — dalla cultura pop al simbolismo, dal mondo queer all'estetica underground — Austin Young si distingue come figura poliedrica del panorama artistico internazionale. Da anni ha scelto Roma come seconda casa, dopo Los Angeles, portando con sé la sua visione estetica radicale e poetica. Beauty! non è solo un'esplorazione della bel-



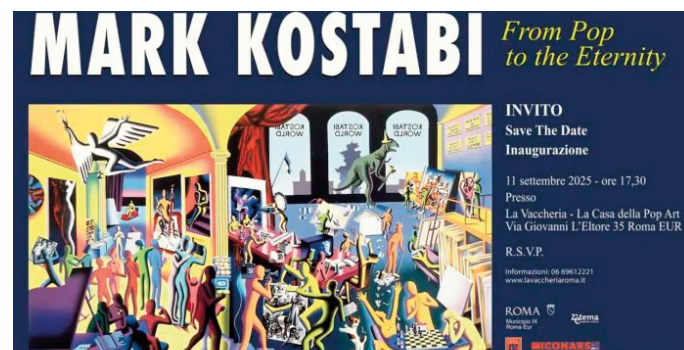
lezza naturale, ma anche una riflessione sulle sue implicazioni sociali, culturali e ambientali. L'artista, che si definisce "un attivista della bellezza", trasforma lo spazio espositivo in un giardino immaginifico dove fiori, corpi e simboli si intrecciano in un'esperienza immersiva e sensoriale. "La bellezza, la gioia, l'amore e il sublime interrompono questo ciclo", afferma Young, riferendosi alla logica dei

social media, dove contenuti negativi dominano l'attenzione. La sua risposta artistica è opposta: usare la bellezza come strumento di resistenza e trasformazione. L'installazione si lega alla ricerca avviata con Fallen Fruit, collettivo da lui co-fondato nel 2004, che indaga la frutta come elemento naturale ma anche culturale e politico, metafora di migrazione, scambio e contaminazione.

La mostra in scena dal 12 settembre al 29 marzo 2026 alla Vaccheria dell'EUR

'From Pop to Eternity' nella Capitale

Dal 12 settembre 2025 al 29 marzo 2026, la Vaccheria dell'EUR — oggi ufficialmente riconosciuta come "Casa della Pop Art" — ospita From Pop to Eternity, la grande antologica dedicata a Mark Kostabi, tra i protagonisti più iconici e originali della Pop Art americana. L'esposizione, a ingresso gratuito, si tiene negli spazi di via Giovanni L'Elitore 35 ed è promossa dal Municipio IX Roma Eur, con il supporto organizzativo di Roma Capitale e in collaborazione con Zètema Progetto Cultura. A curare il progetto è Gianfranco Rosini, per un allestimento scenografico firmato da Francesco Mazzei e Giuliano Gasparotti per Kif Italia. L'organizzazione è affidata a IconArs, mentre il catalogo è edito da RG - Collezione Rosini Gutman. La mostra raccoglie oltre 100 opere tra dipinti, tecniche miste, disegni e sculture, raccon-



tando l'evoluzione di Kostabi in un viaggio visivo che attraversa quattro decenni di carriera internazionale. Mark Kostabi ha dichiarato: "Ho partecipato a numerose esposizioni negli ultimi 45 anni, ma questa è senza dubbio la mia preferita, poiché è al contempo la più storica e la più attuale. From Pop to Eternity rappresenta la mia mostra ideale, mi ha offerto l'opportunità di collaborare con alcune persone che ammiro come Gianfranco Rosini, Gino Naton e Titti Di Salvo. Da sempre dipingo figure prive di volto per adottare

un linguaggio visivo universale che oltrepassi le barriere razziali e nazionali. Il mio intento è infatti creare un'arte in cui chiunque possa riconoscersi. Non esiste luogo migliore di Roma per celebrare la creatività e la vita!". A rendere l'inaugurazione ancora più speciale sarà il PoP Party, concerto-performance che vedrà Kostabi esibirsi insieme a ospiti d'eccezione come Greesi Desiree Langovits, Tony Esposito e Sasa Flauto. Un evento che unisce pittura e musica, celebrando il potere inclusivo e vitale dell'arte.

Questo cambiamento ha aperto nuove opportunità di coinvolgimento, aumentando l'engagement e creando un legame più profondo tra tifosi e sport

Il mondo dello sport e le nuove frontiere del fan engagement digitale

La tecnologia sta trasformando radicalmente il modo in cui gli appassionati vivono e seguono lo sport. Dai tradizionali eventi dal vivo a un'esperienza digitale sempre più ricca e interattiva, le nuove piattaforme permettono ai fan di essere protagonisti attivi, superando le semplici visioni passive. Questo cambiamento ha aperto nuove opportunità di coinvolgimento, aumentando l'engagement e creando un legame più profondo tra tifosi e sport. Per decenni, l'esperienza del tifoso sportivo è stata principalmente legata alla presenza fisica negli stadi o alla visione degli eventi attraverso la televisione. Con l'avvento di Internet e dei social media, il legame tra sport e pubblico si è evoluto, aprendosi a una dimensione digitale ricca di nuove possibilità. Oggi, i fan non solo assistono alle partite, ma interagiscono attivamente tramite commenti, condivisioni e discussioni in

tempo reale. L'incremento di contenuti digitali come highlights, statistiche e analisi dal vivo, accompagnati da piattaforme social come Twitter e Instagram, ha amplificato l'engagement consentendo ai tifosi di seguire ogni momento con un livello di dettaglio mai raggiunto prima. Questo ha cambiato le loro aspettative: i fan vogliono esperienze personalizzate, accesso a dati in tempo reale e una connessione continua con squadre e atleti, anche lontano dagli eventi sportivi. Le innovazioni tecnologiche stanno giocando un ruolo cruciale nel trasformare il modo in cui gli sportivi vivono lo spettacolo sportivo. Tra le tecnologie più rilevanti troviamo l'intelligenza artificiale (IA), che consente contenuti personalizzati e analisi predittive, e la realtà aumentata (AR), che permette di arricchire la visione con dati e simulazioni visive sovrapposte all'evento reale. Lo strea-

ming interattivo ha rivoluzionato la fruizione degli eventi sportivi, dando la possibilità ai fan di scegliere angoli di ripresa, interagire con altri spettatori e accedere a contenuti esclusivi in diretta. Inoltre, l'uso di dati personalizzati consente di proporre contenuti ad hoc per ciascun tifoso, migliorando l'esperienza complessiva e mantenendo alta l'attenzione. Queste tecnologie aprono nuovi spazi di engagement, rendendo lo sport non solo uno spettacolo da vedere, ma un'esperienza immersiva e interattiva. Tale evoluzione coinvolge tifosi di tutte le età e profili, ampliando il pubblico e fidelizzando i fan con esperienze sempre più innovative e coinvolgenti. Un esempio di piattaforma che integra queste nuove frontiere del fan engagement è NetBet.it che pur essendo nota principalmente nel settore del gioco online, ha sviluppato modalità di interazione con il pubblico



che vanno ben oltre il gioco d'azzardo. La piattaforma propone ai tifosi varie attività interattive come quiz sportivi, sondaggi e sfide social, che stimolano la partecipazione attiva e il senso di comunità tra gli appassionati. NetBet organizza eventi live e momenti di confronto fra utenti, offrendo così un'esperienza di intrattenimento e coinvolgimento che valorizza la passione per lo sport in modo sano e dinamico. Questo approccio contribuisce a creare una con-

nessione più profonda tra tifosi e mondo sportivo, mettendo in primo piano la condivisione e l'interazione, senza focalizzarsi esclusivamente sull'aspetto del gioco d'azzardo o dei casinò. Il fan engagement continuerà a evolversi negli anni a venire, con un focus crescente su community virtuali sempre più immersive e su tecnologie emergenti come il metaverso. Questi spazi digitali permetteranno ai tifosi di vivere esperienze condivise tridimensionali,

entrando idealmente negli eventi sportivi accanto ai propri beniamini, anche a distanza. L'uso di algoritmi avanzati favorirà poi la personalizzazione estrema dei contenuti, offrendo a ciascun appassionato esperienze modellate sui propri gusti e comportamenti, aumentando così il coinvolgimento e la fidelizzazione. Saranno potenziati anche strumenti di gamification e socializzazione, per rendere il rapporto tra sport, tifosi e brand ancora più diretto e significativo.



L'esordio casalingo nella fase campionato di Europa League giovedì 2 Ottobre

Roma-Lille: al via la vendita dei biglietti

le parti sarebbero pronte a raggiunarsi. Il presidente della Lazio avrebbe promesso a Sarri uno sforzo per accontentarlo dopo una sessione di mercato estiva considerata deludente. Sarri continua a spingere per avere Insigne, e il calciatore attende solo un segnale per ricongiungersi al suo vecchio allenatore. Le prossime mosse della società diranno se questo ritorno in Serie A potrà diventare realtà.

La Roma torna allo Stadio Olimpico per l'esordio casalingo nella fase campionato di Europa League. Giovedì 2 ottobre, alle ore 18:45, i giallorossi affronteranno il Lille davanti al pubblico di casa, dopo il debutto esterno sul campo del Nizza. Dalle ore 12:00 di giovedì 11 settembre sono in vendita i tagliandi per popolare l'impianto capitolino. Il primo appuntamento europeo all'Olimpico della stagione 2025/26 vedrà la Roma opposta al Lille giovedì 2 ottobre alle 18:45. La vendita dei biglietti è partita alle 12:00 di giovedì 11 settembre, con disponibilità destinata a un'ampia platea di tifosi in città e nel Lazio. I tagliandi per Roma-Lille sono disponibili con modalità pensate per un accesso rapido e digitale. Di seguito le principali informazioni operative:
Limiti di acquisto: ogni ti-

foso può acquistare fino a 4 biglietti per singola transazione. Titoli solo digitali: i biglietti sono emessi esclusivamente in formato digitale. È possibile inserirli nel Wallet del proprio smartphone e nell'app Il Mio Posto. Non è previsto l'invio di file PDF di riepilogo.

Abbonati Plus Serie A 2025/26: in contemporanea con la vendita libera, gli abbonati Plus di Serie A possono usufruire di una tariffa dedicata per l'acquisto di biglietti extra, anche in settori diversi dal proprio abbonamento. L'acquisto è disponibile solo online, effettuando il login con PNR e data di nascita. Ogni abbonato può acquistare al massimo due biglietti in un'unica transazione.

Il servizio di cambio utilizzatore è attivo dalle ore 12:00 di giovedì 11 settembre. I biglietti per

la gara di Europa League all'Olimpico sono acquistabili attraverso i consueti canali del club: Sito web ufficiale: asroma.com.
Contact Center AS Roma (solo per acquisto ridotto disabili in carrozzina/invalidi 100%): Tel. 06.89386000 attivo dal lunedì al venerdì, ore 9:00-18:30.
Punti vendita Vivaticket. Punto vendita Stadio Olimpico (solo il giorno partita, salvo esaurimento dei posti): Viale delle Olimpiadi, 61. L'accesso all'impianto avviene con titolo digitale associato al proprio smartphone. I biglietti possono essere conservati nel Wallet o visualizzati nell'app Il Mio Posto. Non è previsto l'invio di PDF sostitutivi. Per evitare rallentamenti ai varchi, si raccomanda di predisporre in anticipo il titolo digitale sul dispositivo.

Inter su Koné, Roma tra fair play e plusvalenze: la pista resta calda per il 2026

Chivu. Il blitz mancato in estate non ha fatto tramontare l'idea: il file resta aperto con prospettiva 2026, quando i parametri economici e sportivi potrebbero allinearsi. Le indicazioni emerse negli ultimi mesi convergono su un punto: per un mediano fisico e tecnico come Koné, Oaktree aveva autorizzato una spesa straordinaria, superiore ai 40 milioni, fuori scala rispetto agli standard recenti. Un segnale della considerazione che a Milano si nutre per il nazionale transalpino, apprezzato anche da Didier Deschamps. Dal lato Roma, il contesto resta definito dai numeri. Il club giallorosso deve centrare circa 90 milioni di plusvalenze entro il 30 giugno per rispettare l'accordo sul fair play finanziario. Lo scenario è ben noto anche ai dirigenti interisti e rappresenta il principale fattore potenzialmente in grado di riattivare un dialogo su eventuali ces-



sioni importanti. La società dei Friedkin ha scelto ad agosto di respingere l'affondo per Koné, anche sull'onda di una forte reazione popolare. Una decisione che ha congelato la trattativa e rinviato qualsiasi discorso ai mesi successivi. Finché i giallorossi manterranno alte le proprie difese, il dossier resterà in stand-by. Ma l'orizzonte fissato dal FFP potrebbe imporre scelte pragmatiche, con inevitabili valutazioni sulla gestione degli asset tecnici

più richiesti del gruppo. Il piano nerazzurro sul campo prevedeva una svolta tattica con il passaggio alla mediana a due, proprio attraverso un profilo come quello di Koné, capace di coniugare struttura fisica, intensità e pulizia tecnica. L'operazione sfumata ha imposto aggiustamenti: a Milano è arrivato Andy Diouf dal Lens, investimento complessivo da 25 milioni, mezzala di prospettiva che però, nell'immediato, non consente il cambio di si-

stema a pieno regime. Per questo, ad Appiano si proseguirà ancora sulla rotta più collaudata, con la cintura di tre centrocampisti a garantire equilibrio e continuità di rendimento. Il progetto di rinnovamento, tuttavia, resta in agenda e guarda anche al medio periodo, quando alcuni elementi di esperienza potrebbero lasciare spazio a un centrocampo più verticale e atletico, in linea con le idee del tecnico. La scelta di rimandare una plusvalenza significativa in estate ha avuto l'effetto di procrastinare decisioni non più a lungo differibili. La Roma, uscita bene dai blocchi in campionato, si trova ora a dover bilanciare un percorso sportivo ambizioso con i vincoli economici. In questo quadro, la posizione di Koné resta centrale: è tra i profili più valorizzati del gruppo e, in caso di apertura, sarebbe il primo obiettivo in agenda a Milano. Il

mercato, per definizione, vive di incastri e tempi. Se si sbloccheranno le condizioni giuste, l'Inter proverà a trasformare un'occasione sfumata in un'operazione da chiudere con lungimiranza. In caso contrario, i nerazzurri continueranno a presidiare il dossier in vista della prossima finestra utile, con 2026 indicato come orizzonte operativo. In un contesto che impone rigore, a Roma ha fatto discutere la chiarezza di Claudio Ranieri, che ha sintetizzato così il quadro: "Per rientrare nei parametri del FFP dovremmo stare in regola con i conti. Vediamo come va il campionato, vediamo che percorso faremo in Europa League, poi dopo al limite ci sarà da vendere qualcuno...". Una dichiarazione che conferma come la valutazione delle uscite, se necessaria, sarà legata anche al rendimento stagionale e ai risultati nelle competizioni europee.



TERME
DEI PAPI
VITERBO



**RADIO
ROMA**